

SAPIR**Porto
Intermodale
Ravenna spa****Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901**

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n. **6**

Giugno 1999

Mensile su portuali e trasporti. Anno V n. 6. Redazione: via Cura, 13 Ravenna tel. 0544/212112. Sped. in abb. post. 45% art. 2 comma 20/b L. 662/96 filiale di Ravenna. Tasse percep. Tassa ricossa: L. 2.000

**AUTORITA'
PORTUALE
DI RAVENNA**Via Magazzini Anteriori, 63
48100 Ravenna
Tel. +39 (0544) 590222
Fax +39 (0544) 421945

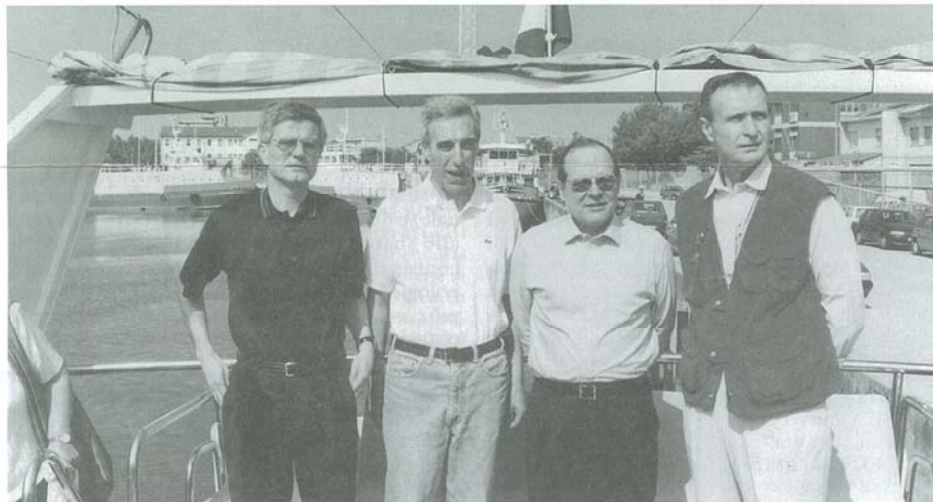
Il ministro ha dato l'annuncio durante la visita agli impianti portuali. Soddisfazione

Treu porta a Ravenna la riconferma di Di Carlo

Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha fatto visita al porto di Ravenna. Ad accogliere il ministro, presso la Capitaneria di porto, c'erano tutte le autorità.

Il ministro ha fatto un importante annuncio: Remo Di Carlo sarà riconfermato alla presidenza dell'Autorità Portuale anche per i prossimi quattro anni: "Ho appena indicato la sua riconferma, adesso spetta alla Regione l'ultimo atto. Attorno al nome di Di Carlo - ha detto Treu - ho raccolto una valutazione unanime e questo è molto importante. Quando in un porto c'è unità di intenti e non c'è litigiosità le prospettive di crescita sono certamente maggiori".

a pag. 3



Il ministro Treu con il sottosegretario Angelini (a destra nella foto), il sindaco Mercatali e il presidente della Provincia, Albonetti

Assemblea annuale degli agenti marittimi

Si è svolta l'Assemblea annuale dell'Associazione Agenti Marittimi Raccomandati e Mediatori Marittimi Ravenna.

È stata l'occasione, per il Presidente Gianfranco Fiore, per tracciare un quadro che ha affrontato la vita interna dell'Associazione, ma che ha toccato anche gli aspetti più importanti della portualità ravennate; cominciando dal ruolo e dall'importanza dell'Autorità Portuale e della caldeggiata riconferma del Presidente Di Carlo.

Il presidente degli Agenti Marittimi ravennati si è soffermato sui lavori infrastrutturali in corso.

a pag. 7

**Siglato il
Protocollo
di Sicurezza
in ambito portuale**

A pag. 4

**La Cna e il porto:
le strategie delineate
dal segretario
Gigante**

A pag. 9

**Ecco i battelli
per la tutela
del mare contro
l'inquinamento**

A pag. 6

**Indagine
sul movimento
delle merci
in Mediterraneo**

Si è svolta a Roma la presentazione della ricerca condotta dal Cnel sui "Traffici marittimi nel Mediterraneo: una rete di scambi a geometria variabile". Tale ricerca è stata proposta sotto la forma di un dossier diviso in tre parti (la prima delle quali concerne lo scenario socio-economico dell'area). La seconda parte del documento ha riguardato l'analisi dei flussi di traffico (condotta tramite l'elaborazione delle informazioni statistiche della banca dati DRI Standard & Poor's) per gli anni 1994 e 1998 nonché una loro proiezioni all'anno 2004.

A Pag. 8

Con noi, per guardare più lontano

La sfida della globalizzazione richiede la competitività di un sistema economico nel suo complesso: oggi più che mai, per crescere occorre unirsi

Associazione degli Industriali
della Provincia di Ravenna

Una consulenza qualificata su tutte le aree di interesse aziendale
La rappresentanza più autorevole nei confronti delle istituzioni
Il canale attraverso cui ogni impresa riesce a farsi ascoltare

Via Barbiana, 8/10 Ravenna - Tel. 0544/210411 - Fax 0544/35258 - Internet: www.assind.ra.it - E-mail: assira@assind.ra.it

CSR
CONTAINER
SERVICE
RAVENNA srl**Riparazione containers,
casse mobili, compravendita
deposito, noleggio container,
carpenteria in genere**48100 - Ravenna Darsena S. Vitale
Tel. 0544/436565-436607 Fax 436700**FIORE****CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE**

SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar
E-Mail: fiore@alinet.it

LE STATISTICHE • In calo i prodotti petroliferi e in parte anche le merci secche

Aprile, battuta d'arresto

Nuova battuta d'arresto per i traffici nel porto di Ravenna.

Le statistiche fornite dalla Autorità Portuale, infatti, mostrano per il periodo gennaio-aprile un calo rispetto all'anno precedente dell'8,4%, frutto di sbarchi per 6.146.829 tonnellate (-9,2%) e di imbarchi per 928.592 tonnellate (-2,5%).

Dopo il buon risultato di marzo (+4,5%), aprile ha invertito la tendenza positiva sia per gli sbarchi (-20%) che per gli imbarchi (-18%), con un calo complessivo del 20,1%. Va segnalato tuttavia che i pesanti differenziali negativi sono stati calcolati rispetto all'aprile scorso che, con oltre 2 milioni di tonnellate movimentate, era risultato il migliore del 1998.

Il cattivo risultato del mese è attribuibile in larga parte al calo dei prodotti petroliferi (-329.000 tonnellate) e, secondariamente, alle merci secche (-76.000 tonnellate). Per quest'ultima macro-classe, a fronte di incrementi nei prodotti agricoli (+48.000 tonnellate) e nelle derrate alimentari (+37.000 tonnellate), sono state registrate perdite nei concimi solidi (-107.000 tonnellate) e nei minerali greggi (-37.000 tonnellate). In flessione sono anche i containers, seppur siano transitati nel mese quasi 15.000 Teus (-3,4%). Tale risultato

porta il totale portuale del quadrimestre a 54.958 Teus (-3,0%). Nel mese sono mancati, rispetto all'anno passato, 800 Teus di pieni (parzialmente recuperati con l'aumento dei vuoti), equamente divisi fra sbarchi ed imbarchi.

L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1999 e riportando ad esso il valore dei mesi successivi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita. Per il totale delle merci movimentate nel porto in aprile il numero indice è 100 (101 allo sbarco, 97 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti petroliferi 86 (febbraio 133), altre rinfuse liquide 92 (gennaio 100), merci su trailers/rotabili 137 (marzo 166), merci in container (in Teus) 132 (marzo 154), merci in container (in peso) 124 (marzo 138), merci secche 151 (marzo 171).

Elaborando i dati in termini di modalità di condizionamento si rileva che in aprile sono state trasportate 1.116.355 tonnellate alla rinfusa (di cui 572.459 tonnellate di rinfuse liquide) e



547.430 tonnellate di merce varia (di cui 329.716 tonnellate di merce in convenzionale). La merce varia ha rappresentato il 78% del totale all'imbarco

(il 10% in convenzionale) e il 27% del totale allo sbarco (il 21% in convenzionale). Le tipologie merceologiche più rilevanti per le merci trasportate in con-

venzionale sono state i prodotti metallurgici (90%) allo sbarco e le derrate alimentari (54%) all'imbarco; per le merci trasportate in container (in peso) so-

no state i prodotti agricoli (27%) allo sbarco e i prodotti diversi (48%) all'imbarco.

L.A.

Casa di Spedizioni
Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
 FULL CONTAINER
 GROUPAGE
 CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA

Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864



GLI AFFARI VANNO IN PORTO

Chi fa impresa nel Porto di Ravenna manda in porto tante idee. E riceve credito. La Banca Popolare di Ravenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti agevolati. Grazie alla fi-

ducia della Banca Popolare di Ravenna, ogni operatore ha l'opportunità di avviare, ristrutturare, ammodernare o ampliare la sua azienda. Così i progetti migliori approdano al successo. Commenti gli affari vanno in porto.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA
 più vicina, più grande
 crediti garantiti
 Banca popolare di Ravenna Romagna

GRUPPO SETRAMAR SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno. Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

462.000 mq di area, di cui:
 - 390.000 mq di piazzali
 - 92.000 mq di capannoni
 - 10 silos verticali
 - 320.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
 - 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
 - 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
 - 2 raccordi ferroviari
 - 1400 metri di binari.

AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO PORTUALE/MARITTIMO

TERMINALI PORTUALI	CASE DI SPEDIZIONE	SERVIZI MARITTIMI
SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A.	SETRASPED S.P.A. MARISPEI di Ravenna S.R.L.	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*) TRASPORTES ESPAÑA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSECOA) (*)
TERMINALI TERRESTRI LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Tradaccolo) SICO S.P.A. (Via della Battaglia) SETRAMAR S.P.A. (Via Piranesi)	AGENZIA MARITTIMA SPEDRA S.P.A. SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI ESSETI S.R.L. (Via Piranesi) S.T.A. S.R.L.	TERMINALI FRIGORIFERI FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*) CLERCHI LOGISTIC GROUP S.P.A. SERVIZI DI RIMOCHIO TRIPMARE S.R.L. (*)

(*) Società collegate
GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
 TEL. (0544) 436303-435711 | selezione passante
 TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)435000

Il ministro Treu ha visitato il porto accompagnato da numerosi operatori. L'importanza della nuova reindustrializzazione

"Giusta la riconferma di Di Carlo"

Una visita non formale, ma densa di significato. Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha trascorso un'intera giornata a Ravenna, ospite delle autorità locali, su invito del sottosegretario ai Trasporti, Giordano Angelini.

Ad accogliere il ministro, presso la Capitaneria di porto c'erano il prefetto Stefano Scamacca, il sindaco Vidmer Mercatali, il sottosegretario Giordano Angelini, il comandante della Direzione marittima, Antonio Camboni, il presidente della Provincia Gabriele Albonetti, il Presidente dell'Autorità Portuale, Remo Di Carlo.

Il comandante Camboni e il presidente dell'Autorità portuale, Di Carlo, hanno brevemente illustrato al ministro le caratteristiche del porto di Ravenna: quattromila navi in un anno, 22 milioni di tonnellate di merci movimentate, interventi infrastrutturali in atto per centinaia di miliardi. "Ci pensa Angelini - ha commentato il ministro, sorridendo - a tenermi informato su questa città". Di Carlo ha, inoltre, spiegato al ministro come in quattro anni ogni delibera del Comitato portuale sia sempre stata adottata all'unanimità.

Poi è stato lo stesso ministro a fare il primo annuncio importante: Remo Di Carlo sarà confermato alla presidenza dell'Autorità Portuale anche per i prossimi quattro anni. "Ho appena indicato la sua riconferma, adesso spetta alla Regione l'ultimo atto. Attorno al nome di Di Carlo - ha

detto Treu - ho raccolto una valutazione unanime e questo è molto importante. Quando in un porto c'è unità d'intenti e non c'è litigiosità le prospettive di crescita sono certamente maggiori". Al ministro è poi stato spiegato come verranno utilizzati i 66 miliardi recentemente stanziati, nell'ambito della ripartizione dei mille miliardi destinati al potenziamento infrastrutturale degli scali italiani: nuove banchine, primi finanziamenti per la nuova via Baiona.

"Saranno quattro anni determinanti"

Con la riconferma di Remo Di Carlo alla presidenza dell'Autorità portuale, comincia anche la predisposizione delle designazioni per la composizione del Comitato portuale. La nomina di Di Carlo avverrà entro il 31 luglio, mentre quella del Comitato portuale è in scadenza per settembre.

Ascoltate le parole del ministro in merito alla sua riconferma, Di Carlo ha commentato: "Abbiamo davanti quattro anni molto importanti per il porto. Serviranno per completare le opere infrastrutturali ma anche per avviare gli interventi a monte del porto. Mi riferisco agli accessi stradali, alla Baiona e alla E55. Ci impegneremo sulla logistica e sulla promozione, così come indicato nel Piano triennale."

Poi la visita agli impianti, alla presenza dei principali operatori portuali. Dal terminal container ai magazzini per le merci secche, alle nuove banchine dove sorgeranno il terminal traghetti e le Officine Reggiane, il ministro ha preso visione dei cambiamenti in atto nel porto ravennate ed ha particolarmente apprezzato l'arrivo dei nuovi insediamenti industriali. In particolare ha giudicato molto positivo l'avvio già in ambito portuale della cosiddetta 'prima lavorazione'.

"Spero di tornare a inaugurare la nuova sede della Capitaneria di porto - ha aggiunto il ministro - perché conosco bene l'impegno di questi uomini. Per quanto riguarda i nostri porti è sotto gli occhi di tutti la forte crescita di questi ultimi anni. Ora si tratta di puntare sulle specializzazioni, in modo che si operi in una logica di sistema. Contemporaneamente dobbiamo ottimizzare il retroterra: strade e ferrovie devono essere in linea con il sistema portuale. Ma anche in questo senso stiamo lavorando con impegno, soprattutto per favorire la connessione con Verona, uno snodo vitale".



Due momenti della visita del ministro Treu

**I Vostri Agenti
di fiducia**



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA



SINCE 1931

RANALLI
SRL
ORTONA (CH)
ITALY



**AGENZIA
MARITTIMA
CASA DI
SPEDIZIONI**

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)
TEL. 085.9063413 9064600
FAX 085.9067358
TELEX 600063 RANMAR I

**EURO
DOCKS**

Via Classicana, 49
48100 Ravenna - ITALIA
Tel. 0544/436863
Fax 0544/436869

545 M. DI BANCHINA
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO
50.000 MQ. DI MAGAZZINI
50.000 MQ DI PIAZZALI

Eurodocks
*il vostro terminal
a Ravenna*



Il testo dell'importante documento sottoscritto dagli enti che hanno autorità in ambito portuale

Siglato il protocollo sicurezza

E' stato sottoscritto il protocollo di costituzione del servizio Sicurezza e igiene del lavoro dell'Autorità portuale di Ravenna. Di seguito riportiamo uno stralcio dei passaggi più significativi del Protocollo.

...si regola l'attività del servizio sicurezza ed igiene del lavoro dell'Autorità Portuale secondo quanto di seguito riportato:

ART. 1 SCOPO

Sono riconosciuti all'Autorità Portuale di Ravenna, in rapporto all'ambito territoriale specificato all'articolo 3, riportato nella planimetria allegata al presente protocollo, ed ai poteri propri della polizia amministrativa, conformemente alla legge n.84 del 28.01. 1994, i compiti di vigilanza e controllo in materia di prevenzione sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

ART. 2 ATTIVITÀ

L'attività di vigilanza e controllo in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dell'Autorità Portuale, verificherà il rispetto delle disposizioni di legge in ordine alle operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento delle merci e di ogni altro materiale, nonché il personale utilizzato per lo



svolgimento delle stesse, nelle aree di cui all'art.3 del presente protocollo, informando l'ente competente con poteri di Polizia Giudiziaria circa le inosservanze penalmente sanzionate. Sono escluse dai compiti di vigilanza e controllo perché non attribuite come operative all'Autorità Portuale o perché fuori dalla competenza territoriale:

- le operazioni svolte negli spazi acquei ed a bordo delle navi, comprese le strutture di accesso a queste, spettanti alla Capitaneria di Porto;
- le operazioni attinenti in qualsiasi modo alla cantieristica navale spettanti alle Unità Sanitarie Locali ed all'Ispettorato del Lavoro;

ro per le rispettive competenze;

- le attività operative commerciali, industriali e di officio, svolte all'interno di proprietà private, spettanti alle Unità Sanitarie Locali ed all'Ispettorato del Lavoro;
- le verifiche circa la prevenzione incendi in ambito portuale, spettanti al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna.

Restano ferme le competenze in materia di igiene del lavoro attribuite dalle disposizioni vigenti agli uffici di Sanità Marittima, come definito da D.M. 2 maggio 1985, ovvero "esercitano, negli ambiti territoriali di rispettiva competenza,....le funzioni di profilassi internazionale e di sanità pubbli-

ca". Restano fissi in capo alle imprese tutti gli obblighi e le responsabilità circa gli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, indipendentemente da chi svolge l'attività di vigilanza.

ART. 3 AREE DI COMPETENZA

Conformemente a quanto definito dal decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 6 aprile

1994 sono riportate nella planimetria allegata le aree già acquisite (colore verde) e le aree di futura acquisizione (colore magenta) da parte dell'Autorità Portuale di Ravenna, in entrambi i casi coincidenti con le banchine portuali fino al limite dello stabilimento retrostante.

Su tali aree (verdi e magenta) l'Autorità Portuale svolgerà il servizio di vigilanza e controllo in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

ART. 4 COORDINAMENTO

L'attività di coordinamento, nel settore portuale marittimo, in conformità ai compiti attribuiti dalla legge n.84/94 resta in capo all'Autorità Portuale, che a far data dalla firma del presente protocollo istituirà un "Comitato di coordinamento per amministrazioni competenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro", d'ora in avanti "Comitato", al quale aderiscono i rappresentanti delle Amministrazioni firmatarie del presente protocollo.

Nel corso di tale atti-

vità di coordinamento le Amministrazioni competenti prenderanno in esame la possibilità di effettuare ispezioni congiunte presso i vari siti operativi, nonché problematiche legate alle misure di sicurezza ed igiene adottate dalle imprese portuali.

ART. 5 VERIFICA

L'ambito e l'attività operativa del servizio di sicurezza ed igiene del lavoro saranno sottoposti a verifica in conformità alle sopravvenute modificazioni di legge o mutate attribuzioni di competenze in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

FIRMATARI

AUTORITÀ MARITTIMA

AUTORITÀ PORTUALE

AZIENDA UNITÀ
SANITARIA LOCALE

COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO

SANITÀ MARITTIMA



**SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:
Israele, Grecia, Egitto, Turchia**

**GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:
Ashdod, Haifa, Pireo,
Salonicco, Alessandria,
Istanbul, Mersin, Gemlik**

**INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 - 34566
Telex 551191 Telefax 34652**



S.E.R.S. srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI
E SALVATAGGI



**Servizi tecnico-nautici
per un'efficiente sicurezza
del porto di Ravenna**

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

S.E.R.S. srl
Via di Roma, 47
48100 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

Si va verso il progetto esecutivo. Un'arteria funzionale allo sviluppo delle attività portuali

Prende forma la nuova Baiona

La Giunta comunale di Ravenna ha approvato - su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, Guido Ceroni - la progettazione preliminare relativa alla nuova via Baiona. Il progetto venne affidato alcuni anni orsono all'ing. Giovanni D'Antono sulla base di una ipotesi di semplice adeguamento.

Nel corso dell'elaborazione emerse la opportunità e possibilità di un intervento più strutturale e risolutivo soprattutto per rendere maggiormente compatibili il traffico pesante per la zona portuale e quello turistico diretto ai lidi nord. Nel frattempo vennero impostate dall'Amministrazione comunale i rapporti con Enel, per la riconversione della centrale, e con le Ferrovie per il prolungamento della dorsale ferrovia-

ria. Ciò rese ancora più complessa la progettazione poiché si trattava di far convivere in uno stretto corridoio, e nel pieno rispetto della piallassa Baiona da un lato, e delle attività insediate dall'altro, una viabilità adeguata, una ferrovia, gli elettrodotti, un gasdotto e numerosi altri sottoservizi. Ciò ha reso indispensabile un lungo lavoro di progettazione e di raccordo con i vari enti e con l'Associazione degli Industriali per giungere come si è giunti finalmente, a una soluzione ottimale. Come noto l'ampliamento della via Baiona tra Ravenna e Porto Corsini rappresenta un intervento infrastrutturale prioritario sia per garantire sicurezza alla viabilità sia per ottimizzare il traffico di mezzi interessati alle atti-

vità portuali e industriali. "L'ampliamento della Baiona - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Guido Ceroni - è ancor più necessario in vista del potenziamento di alcuni importanti complessi industriali come Marcegaglia, Lonza e altre aziende del distretto Enichem e dell'avvio del terminal traghetti in Largo Trattaroli".

Nel corso del 2000 saranno disponibili i primi finanziamenti relativi all'accordo sottoscritto con l'Enel nell'ambito della riconversione della centrale di Porto Corsini, e quelli recentemente messi a disposizione dell'Autorità portuale di Ravenna per interventi infrastrutturali in area portuale.

Se il costo complessivo finale dell'intervento è molto alto (circa 73 miliardi) es-

so è però concepito in modo da poter essere realizzato a stralci funzionali il cui primo gruppo, per un importo di circa 24 miliardi finanziabili con risorse Enel e Autorità portuale, consentirà di collegare direttamente la via Baiona alla via Romea nord, senza attraversare il distretto chimico; di realizzare una seconda viabilità parallela all'attuale lato industrie - (che a regime sarà la camionabile commerciale e che in un periodo transitorio potrà reggere il traffico durante l'adeguamento dell'attuale sede stradale). Con questi primi stralci saranno anche realizzati alcuni svincoli tra le due viabilità.

Nei prossimi giorni la Giunta prenderà le decisioni operative riguardanti la progettazione esecutiva.

Bisogna eliminare i binari inutilizzati nella darsena di città

I rappresentanti dei lavoratori sicurezza della Cooperativa portuale pongono, in una lettera alle autorità, un problema certamente importante. Si tratta della viabilità e della operatività lungo le banchine della Darsena Ravenna. In tale area è assente una fognatura 'idonea' a raccogliere le acque piovane; la presenza di binari ferroviari inutilizzati da anni rende quasi impossibile una pulizia puntuale e completa delle banchine e una manutenzione adeguata dell'asfalto stradale; la tipologia delle merci sbarcate in quell'area (inerti, argilla, ecc) implica determinati accorgimenti. Nelle giornate di pioggia le banchine diventano così scivolose e l'area piena di pozzanghere; nelle giornate secche la polvere è sovrana e impone ai lavoratori l'utilizzo delle maschere antipolvere.

Di qui la proposta di addivenire nel più breve tempo possibile alla eliminazione di questi binari ferroviari inutilizzati.

Tra l'altro i binari che attraversano via Darsena spesso e volentieri causano incidenti che vedono coinvolti motorini e biciclette. La richiesta di rimozione appare quindi più che giustificata.



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio merci varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

**Abbonatevi
a
Il Porto
di Ravenna**



corship
SpA
SHIPPING AGENCY

**OUR EXPERIENCE
at your service**

**agency network at all
ITALIAN PORTS**

**FIRST CLASS SERVICE
our guarantee**

Italy - 48100 Ravenna • Via Teodorico, 15
Phn: (544) 451538 (6 lines PABX)
Fax: (544) 451703 (Direct Access)
Tlx: 550201 A/B CORMAR I
Mobile: 337-604482 (24-HRS services)

C.A.P.A.
SOC. COOP. a.r.l.

**piccoli
trasporti
nazionali
internazionali**
Trasporto
merci in genere
da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

**TURCHIA
ISRAELE
CIPRO
LIBANO
EGITTO
GIORDANIA**

**SERVIZIO
N.V.O.C.C.**

GROUPAGE
SETTIMANALE

Dai centri di
raccolta merci

**MILANO
PRATO
VENEZIA
NAPOLI
RAVENNA**

per informazioni



**INTERMED
SHIPPING**

RAVENNA
tel. 0544 422472
fax 0544 421181

Un programma del ministero dell'Ambiente. A Ravenna il pattugliamento della costa affidato alla Secomar 4

I battelli a tutela del mare

Il ministero dell'Ambiente ha sottoscritto una Convenzione triennale per la tutela delle coste italiane e dell'ambiente marino, mediante l'impiego di una flotta specializzata composta da 62 unità navali.

Queste le principali attività previste:

Pattugliamento del mare territoriale con particolare attenzione alle aree marine protette e alle acque marine adiacenti;

Interventi per la difesa del mare e delle zone costiere, mediante la rimozione meccanica e/o l'abbattimento fisico degli inquinanti solidi e liquidi, in particolare idrocarburi.

Raccolta in mare, stoccaggio, conferimento, trasporto e smaltimento di materiali, sia liquidi che solidi.

Pronto intervento per l'assistenza e il salvataggio di mammiferi marini e tartarughe; Addestramento, promozione e divulgazione di attività finalizzate alla tutela dell'ambiente marino.

La flotta che pattuglia le coste italiane è di complessivi 62 mezzi navali - dislocati in altrettanti approdi lungo l'intero perimetro nazionale - che svolgono il loro servizio per otto ore giornaliere e sei giorni la settimana, festivi non esclusi, nel periodo compreso tra il 1° giugno ed il 30 settembre; nella restante parte dell'anno i mezzi navali sono normalmente operativi per tre giorni alla settimana, mentre negli altri quattro giorni sono in banchina pronti a parti-

re entro 1/2 ora dalla richiesta, soprattutto per far fronte ad eventuali emergenze dovute ad inquinamenti.

Le direttive di impiego sono stabilite di volta in volta dal Ministero dell'Ambiente Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare.

I mezzi navali sono suddivisi in tre tipologie:

1. 6 Unità Navali d'Alture, con operatività tecniche e dotazioni impiantistiche avanzate che consentono il recupero meccanico di idrocarburi, materiali solidi e carcasse, l'aggressione chimica degli inquinanti ed interventi antincendio e di salvataggio. La capacità di stoccaggio degli idrocarburi è di 200 metri cubi, la velocità di 12 nodi e le dotazioni di bordo (tender, panne, skimmer, impianti ed attrezzi specifici, etc.) sono adeguate alla navigazione e all'intervento d'alto mare;

2. 11 Unità navali litoranee di caratteristiche superiori, strutturate per la stessa tipologia di interventi, con una capacità di stoccaggio degli idrocarburi di 40 metri cubi, una velocità di 10 nodi e dotazioni di bordo sostanzialmente equivalenti a quelle della classe maggiore;

3. 45 Unità Navali Litoranee, con compiti specifici di intervento costiero, hanno capacità tecniche e dotazioni impiantistiche che, compatibilmente alle minori dimensioni, consentono la raccolta di solidi e liquidi inquinanti con sistemi a depressione, stramazzone e

tamburo. La capacità di stoccaggio è di 10 metri cubi e la velocità di 8 nodi. Un ruolo importante è svolto, in questo progetto, da Ravenna. Si tratta infatti della 'Secomar Quattro' entrata a far parte del programma di controllo del mare e delle coste messo a punto dal ministero dell'Ambiente. La 'Secomar Quattro' ha iniziato il suo lavoro di pattugliamento e nell'area portuale, presso la Secomar, hanno sede gli uffici e i magazzini di uno dei sette Cap. Centro antinquinamento principale (gli altri sono a Genova, Civitavecchia, Napoli, Catania, Cagliari e Taranto). Qui sono custoditi galleggianti, pompe, idrovore, panne, tutto materiale necessario in caso di emergenza da inquinamento. 'Secomar Quattro' ha una stazza di 370 tonnellate ed è di proprietà della Secomar spa, società del Gruppo Cirilli. Dovrà pattugliare quotidianamente un ampio tratto di mare in base ad un programma messo a punto dall'Ispettorato centrale per la difesa del mare. L'imbarcazione messa a disposizione della Secomar è una delle maggiori per dimensioni tra le 62 impegnate lungo le coste italiane. A Ravenna la Secomar ha già avviato su questo progetto un rapporto di collaborazione con la facoltà di Scienze Ambientali. La società del Gruppo Cirilli è concessionaria dal 1986 del servizio antinquinamento del porto ravennate e annovera tra i

propri clienti Agip petroli, Enel, Enichem Elastomeri, Pir. In questi anni si è occupata, tra l'altro, della raccolta di mucillaggine nel 1992, della bonifica della motocisterna 'Kemal Ka', affondata in Adriatico nel '94, e della 'pulizia' del mare dai detriti portati in mare dal Po in occasione dell'alluvione sempre del '94.

Un'altra società ravennate di primo piano, la Sers, svolge analogo servizio nel porto di Ortona.



mediterranean shipping co. geneva

Servizi di linea "tutto contenitori"

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Turchia, Mar Nero

Porti imbarco: Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste

Navi: M/v "Msc Adriatic" e "Msc Romania" e M/v "Msc Venice"

In partenza da Ravenna ogni martedì per:

- Scali diretti Pireo, Salonicco, Istanbul, Gemlik, Costanza e Illychevsk.
- In trasbordo via Pireo ogni martedì per Izmir, Novorossisk, con prosecuzioni interne Russia/ C.s.i. per Illychevsk con prosecuzioni interne Ukraina/Russia, per Poti con prosecuzioni interne Georgia/Armenia Azerbaijan.

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Egitto, Siria, Turchia

Porti imbarco: Ravenna e Brindisi

Navi: M/v "Msc Sariska" e M/v "Msc Eliana"

In partenza da Ravenna ogni sabato per:

- Scali diretti Pireo, Alessandria, Beirut, Mersin
- In trasbordo via Pireo ogni giovedì Lattakia, Ashdod e Haifa

Servizio settimanale Adriatico/Israele, Cipro

Porti imbarco: Ancona, Ravenna*, Venezia e Trieste

Navi: M/v "Msc Mee May" e M/v "Msc Sextum"

In partenza da Trieste ogni lunedì per:

- Scali diretti Ashdod, Haifa, Limassol
- * Servizio intermodale via Bologna

Servizio settimanale Adriatico/Mar Rosso/East Africa

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni venerdì per:

Gedda, Gibuti, Aqaba con prosecuzioni interne Giordania e Irak, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam

Servizio settimanale Adriatico/Golfo Arabico/Estremo Oriente

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, B. Abbas
- Karachi, Nava Sheva, Colombo, Madras, Calcutta
- Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya, Manila
- Chiwan, Hong Kong, Shanghai, Quingdao, Xingang, Pusan

Servizio settimanale Adriatico/Australia

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

**PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:
SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 0544/421600 - Fax 0544/420410**

Agente Generale

Agenti in Adriatico

GENOVA	MILANO	VENEZIA	TRIESTE	ANCONA
Le Navi	Le Navi	Le Navi	Mediterranea	Marittransport
tel. 010/64721	tel. 02/6253551	tel. 041/922851	tel. 040/7600033	tel. 071/204275
fax 010/6472332	fax 02/29004636	fax 041/922587	fax 040/370328	fax 071/203435

Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

Imbarco - Sbarco e movimentazione merci nel Porto di Ravenna

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

Si è svolta l'annuale assemblea degli Agenti marittimi e raccomandatari di Ravenna

"Riportiamo le merci ricche"



Il presidente Fiore mentre consegna una targa al "nostromo" del porto Sebastiano Cubedu, andato in pensione proprio in queste settimane

Si è svolta l'Assemblea annuale dell'Associazione Agenti Marittimi Raccomandatori e Mediatori Marittimi Ravenna. E' stata l'occasione, per il presidente Gianfranco Fiore, per tracciare un quadro che ha affrontato la vita interna dell'Associazione, ma che ha toccato anche gli aspetti più importanti della portualità ravennate; cominciando dal ruolo e dall'importanza dell'Autorità Portuale

e dalla caldeggiata riconferma del Presidente Di Carlo.

"Quest'organismo, costituito da zero, è riuscito a ricoprire subito un ruolo tecnico e di coordinamento di primaria importanza; anche sotto l'aspetto della promozione all'Autorità portuale di Ravenna si deve riconoscere un impegno crescente e qualificante come dimostrano le ultime trasferte in Argentina ed a Houston in Texas."

Il presidente degli Agenti Marittimi ravennati si è soffermato sui lavori del canale: dall'approfondimento dei fondali che richiede tempi superiori di quelli preventivati, anche a fronte di una richiesta di navigabilità superiore a quella di realizzo; fino alla prossima entrata in funzione dell'illuminazione del Candiano che allungherà sensibilmente l'orario di transito nel canale.

Fiore ha sottolineato l'importanza vitale del porto nell'economia ravennate "il porto non è solo uno sbocco fisico nel mare, ma è uno sbocco vitale, il cordone ombelicale di una economia locale sempre più asfittica e slegata dal resto del paese".

Proprio per questo deve essere combattuta, a tutti i livelli, la battaglia per riportare a Ravenna le merci ad alto valore aggiunto: ogni scelta strategica che riguarda il porto di Ra-

venna deve andare esclusivamente nella direzione di aumentare i traffici e movimentare merci ricche, "occorre anche una nuova politica tariffaria che riporti a Ravenna quei traffici storici che ora transitano via Venezia, Chioggia ed altri porti dell'Adriatico.

Riguardo alla vita dell'Associazione, Fiore non ha nascosto l'amarezza per l'esclusione della categoria dalla giunta della Camera di commercio una giunta che rispecchia i numeri ma non il peso delle forze economiche della città "e sicuramente non sottoscriveremo accordi sinergici con chi non li ha precedentemente rispettati".

Il Presidente ha concluso ribadendo la vitalità dell'Associazione Agenti Marittimi di Ravenna, e la delicatezza del compito che spetta ad ogni singolo agente nel contesto della portualità ravennate. "La nostra Associazione ha saputo crearsi un ruolo costruttivo di primaria importanza anche all'interno dell'organismo nazionale (Federegenti), ed è un valido punto di riferimento per tutti gli operatori portuali del nostro scalo".

Fiore ha concluso ricordando la recente scomparsa del Dott. Antonio Giardini che fu fondatore e primo presidente dell'associazione.

Un convegno promosso dal Propeller con il prof. Zunarelli

Le nuove professionalità al servizio dei trasporti

E' stata dedicata alle nuove professionalità nel settore portuale, e in particolare nel campo della logistica, l'ultima riunione del Propeller club di Ravenna. Ospite della serata il prof. avv. Zunarelli, preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna e docente di Diritto della navigazione, un "esperto" molto noto tra gli operatori portuali.

In apertura di serata il presidente del Propeller, Renzo Giardini, ha ricordato la figura di Giovanni Miglietti, recentemente scomparso e ha annunciato che la famiglia ha deciso di dare vita alla 'Fondazione Miglietti' che con cadenza biennale premierà le migliori tesi universitarie sull'ingegneria tecnica applicata ai trasporti. È toccato poi all'ing. Brini tracciare un breve profilo dell'imprenditore scomparso.

Il prof. Zunarelli ha tracciato un quadro dell'evoluzione in atto nel settore dei trasporti caratterizzato da una dimensione sempre maggiore degli operatori e da un mercato che tende ad una crescente liberalizzazione. Zunarelli ha, tra l'altro, citato il recente decreto che avvia la liberalizzazione nel settore delle ferrovie. Occorreranno sia nel settore privato che in quello della pubblica ammini-



Il presidente Giardini durante un'iniziativa del Propeller

strazione, professionalità in grado di cogliere queste evoluzioni ed essere in grado di affrontare la complessa tematica degli appalti, frutto della nuova concorrenza. L'Università di Bologna ha, a questo proposito, avviato un ma-

ster intitolato 'Diritto dell'economia dei trasporti e della logistica' e, in collaborazione con la Regione, sta allestendo un centro permanente per la formazione di operatori del settore dei trasporti. Nel dibattito sono intervenuti

l'avv. Bassi, Vitiello, e Bezi (presidente degli Spedizionieri) che ha spezzato una lancia in favore della categoria da lui rappresentata, già molto attenta e preparata nei confronti dell'evoluzione del mercato della logistica.

dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

**RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA**

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391
Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Tel.: (0544) 63546
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

ASSOSERVIZI RAVENNA

**CONSULENZA E ASSISTENZA
ALL'IMPRESA CHE VUOLE CRESCERE**

- Organizzazione aziendale
- Consulenze, elaborazione paghe
- Ambiente/sicurezza
- Mercati internazionali
- Pratiche finanziamenti agevolati
- Pratiche incentivi automatici
- Consulenza per brokeraggio assicurativo

Via Barbiani, 8 - Ravenna - Tel. 0544/210411
Fax 0544/35258 E-mail: assoservizi@assind.ra.it

FIORE s.r.l.

**ORTONA (CH)
ITALY**

Spedizioni internazionali
Agenzia Marittima
Impresa Portuale
Magazzini e Depositi

www.micso.it/fioresrl
Via Marina, 72 Ortona (CH)
Tel. 085.9066900
Fax 085.9062886
Telex 601134 FIOSUD I

Indagine del Cnel sul movimento riguardante i paesi del Mediterraneo e gli altri continenti

Ecco come si muovono le merci

Si è svolta a Roma la presentazione della ricerca condotta dal Cnel sui "Traffici marittimi nel Mediterraneo: una rete di scambi a geometria variabile". Tale ricerca è stata proposta sotto la forma di un dossier diviso in tre parti (la prima delle quali concerne lo scenario socio-economico dell'area).

La seconda parte del documento ha riguardato l'analisi dei flussi di traffico (condotta tramite l'elaborazione delle informazioni statistiche della banca dati DRI Standard & Poor's) per gli anni 1994 e 1998 nonché una loro proiezione all'anno 2004. Nel 1998 gli scambi via mare che hanno avuto origine e/o destinazione in uno dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo sono stati superiori ai 700 milioni di tonnellate, pari a circa il 15% del traffico marittimo mondiale. Di questa parte, circa un terzo si è svolto interamente fra Paesi mediterranei. Il traffico di export (dal bacino mediterraneo) è stato di 102 milioni di tonnellate mentre quello di import di 256 milioni di tonnellate; in termini monetari, invece, è stato rilevato che una tonnellata di merce in export ha avuto un valore 1.655 dollari U.S.A rispetto agli 829 dollari di una tonnellata di merce in import. Le stime condotte all'interno di un modello di simulazione contenente variabili di tipo socio-economico, hanno permesso di valutare che nel periodo 1998-2004 i traffici via mare dei Paesi mediterranei cresceranno ad un tasso medio annuo del 4,1% (è stato del 2,2% nel periodo 1994-1998).

Il rapporto mostra un Mediterraneo diviso in due fasce: alla prima appartengono i 5 Paesi ad economia più avanzata (Spagna, Francia, Italia, Grecia e Turchia), alla seconda tutti gli altri. L'Italia detiene una posizione di asso-

luto rilievo e compare come protagonista in 4 fra le prime 10 direttrici di traffico (in termini quantitativi) infra-mediterraneo.

E' stata condotta anche una analisi per tipologia di merce trasportata (rinfuse liquide, rinfuse solide, merce in container). Il trasporto in container rappresenta oggi circa il 13% del totale dei traffici marittimi e le previsioni per il futuro non sembrano modificare tale quota (aumenterà tuttavia in volume per la crescita generalizzata dei trasporti via mare).

La terza parte del dossier propone una lettura dei servizi di trasporto marittimo di linea nell'area, focalizzando l'attenzione anche sui cambiamenti intercorsi negli ultimi anni nelle caratteristiche della domanda (da parte dei gruppi industriali e commerciali) e dell'offerta (da parte della compagnie armatoriali). Questa parte della ricerca ha considerato 60 porti mediterranei, quelli che offrono almeno un collegamento internazionale con frequenza settimanale. Sono stati evidenziati due aspetti: a) non vi è sostanzialmente alcuna area che possa ritenersi emarginata dai grandi

traffici intercontinentali; b) il transhipment ha consentito anche a porti medio-piccoli di inserirsi nel circuito dei traffici internazionali.

Interessanti sono le tabelle di confronto fra i principali porti del Mediterraneo e quelli del Northern Range sotto il profilo della qualità dell'offerta (frequenza delle partenze e transit time), da cui emerge la riduzione del divario esistente fra queste due macro aree.

In conclusione la ricerca individua nel transhipment il principale strumento atto a rafforzare il sistema marittimo mediterraneo e si raccomanda che per il futuro non si guardi ai soli investimenti infrastrutturali (che di per sé non danno la garanzia del successo ed hanno effetti nel medio-lungo periodo), bensì si punti su misure di breve periodo quali gli investimenti nei sistemi organizzativi, lo snellimento delle procedure burocratiche (specie di quelle doganali), gli investimenti in formazione e sicurezza, l'eliminazione di una serie di tasse che pongono limiti allo sviluppo dei traffici senza peraltro portare significativi benefici al bilancio statale.

L.A.



LE DINAMICHE DEL TRAFFICO MARITTIMO PER I PRINCIPALI PAESI MEDITERRANEI NEL PERIODO 1998-2004

	VARIAZIONE MEDIA ANNUA (IN %)
Traffico infra-mediterraneo	4,1
di cui:	
Italia	3,5
Francia	5,1
Spagna	6,4
Tra Mediterraneo e Nord America 2,7	
di cui:	
Italia	3,9
Francia	3,3
Spagna	3,5
Tra Mediterraneo e Sud America 5,3	
di cui:	
Italia	7,0
Francia	3,9
Spagna	4,6
Tra Mediterraneo ed Asia	6,5
di cui:	
Italia	7,0
Francia	6,0
Spagna	8,5
Tra Mediterraneo e Africa	2,6
di cui:	
Italia	2,5
Francia	0,0
Spagna	3,9
Tra Mediterraneo e Oceania	6,1
di cui:	
Italia	10,1
Francia	4,0
Spagna	5,2

TRAFFICO MARITTIMO TRA IL MEDITERRANEO ED I PRINCIPALI CONTINENTI (IN TONNELLATE). ANNO: 1998

	N. AMERICA	S. AMERICA	ASIA	AFRICA	OCEANIA	TOTALE
Rinfuse liquide						
dal Mediterraneo	18.137.350	5.907.455	9.530.069	2.470.084	126.095	36.171.053
verso Mediterraneo	3.530.193	8.979.135	2.863.838	27.717.991	1.191.360	44.282.517
Rinfuse solide						
dal Mediterraneo	16.300.876	7.350.992	10.058.588	7.999.892	677.136	42.387.484
verso Mediterraneo	68.089.225	52.133.102	15.159.181	32.499.222	21.181.911	189.062.641
Container						
dal Mediterraneo	9.688.478	3.152.134	6.781.185	2.946.973	704.905	23.273.675
verso Mediterraneo	8.288.122	3.624.012	7.873.614	2.184.526	800.550	22.770.824
Totale						
dal Mediterraneo	44.126.704	16.410.581	26.369.842	13.416.949	1.508.136	101.832.212
verso Mediterraneo	79.907.540	64.736.249	25.896.633	62.401.739	23.173.821	256.115.982

Il segretario provinciale, Gigante, illustra le strategie della Cna per la crescita del mondo artigiano

Porto: la strada dell'innovazione

Abbiamo potuto constatare quanto la CNA ravennate sia sempre stata molto attenta e presente sulle tematiche che riguardano in generale il porto. Chiediamo, quindi, al dott. Natalino Gigante, direttore della CNA provinciale, attraverso quali politiche, secondo l'organizzazione che dirige, è realizzabile lo sviluppo dell'importante struttura e quale ruolo possono avere in ciò le imprese artigiane e piccole.

"Il porto di Ravenna è un'importante risorsa dotata di grande potenzialità; il suo ulteriore sviluppo passa attraverso un rafforzamento del ruolo dello scalo ravennate nel sistema dei Mediterraneo e dei corridoi adriatico e tutto ciò passa attraverso il completamento e la realizzazione delle infrastrutture e dei potenziamento dei collegamenti ferroviari, viari ed idroviari. Siamo profondamente convinti che la competitività e lo sviluppo del porto e dell'economia ad essa connessa dipendano soprattutto dal grado d'innovazione che sanno realizzare le diverse attività imprenditoriali, che nel loro insieme incidono nell'ambito portuale. In questo contesto ha rilevanza strategica il rafforzamento del sistema intermodale e logistico.

Oggi, la logistica costituisce uno dei fattori di competitività dei sistemi economici avanzati, pertanto siamo convinti, come Cna, che occorre proseguire con opportune azioni ed iniziative tese a

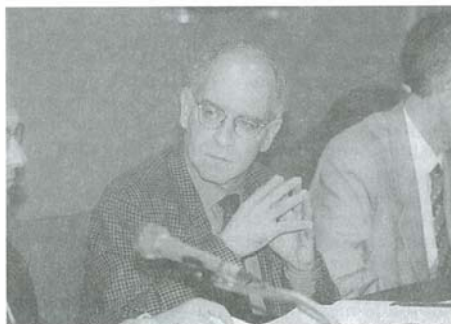
promuovere una cultura delle aziende sul terreno della logistica, ma, soprattutto, che occorra incentivare lo sviluppo di imprese di logistica che coinvolgano, come protagonista, anche l'imprenditoria locale.

La stessa occasione del confronto annuale sui temi portuali, da noi proposta, coinvolge la Cna come soggetto di stimolo al confronto con gli Enti preposti e con il sistema imprenditoriale, oltreché ad impegnarci come interlocutore di rappresentanza economica.

La nostra Organizzazione, in questi anni, ha cercato di cogliere le potenzialità della competizione e questo ha richiesto un riposizionamento continuo alle imprese, sia di servizio sia di produzione, nonché alla stessa Cna.

Siamo impegnati anche sul terreno delle specificità che sono espresse dall'economia globale, nel far crescere significativamente nella percezione dei nostri imprenditori associati l'idea della Cna come sistema per la crescita del valore di posizionamento dell'artigianato e della piccola e media imprenditoria, oltre all'assistenza alle imprese per gli obblighi e agli adempimenti di carattere legislativo".

Lei ha, in un certo senso, già introdotto la domanda che vorrei porle ora e cioè: come si è attrezzata la CNA di Ravenna per aiutare le imprese a far fronte alle esigenze che derivano dalla spinta innovativa necessaria per affrontare in positivo lo sviluppo delle attività imprenditoriali?



"Le trasformazioni intervenute nell'economia e nei mercati rendono sempre più complessa la gestione delle imprese. Non basta assistere ed affiancare le aziende sul piano amministrativo, occorre stimolare e favorire il loro sviluppo. I supporti consulenziali ed amministrativi di carattere tradizionale su cui si esprime l'impegno di Cna Servizi, quali: l'assistenza fiscale e tributaria, la gestione della legislazione del lavoro, gli interventi di credito agevolato si sono, negli ultimi anni, ampliati numericamente con l'emanazione delle norme sull'ambiente e la sicurezza sia degli impianti, che dei posti di lavoro, ma, soprattutto, sul terreno dei servizi e delle consulenze innovative. A tal proposito voglio fare un esempio che penso possa essere emblematico: anche per le imprese artigiane e le piccole e medie imprese negli ultimi anni si sono notevolmente allargati gli orizzonti delle relazioni commerciali e molte delle aziende sentono la pressante esigenza di intrattenere rapporti con l'estero. Rapporti che possono

andare dal tradizionale import/export alla nascita di partnership con aziende di altri paesi. Ebbene, la CNA ha recentemente creato una nuova società denominata "PMI Servizi" la quale ha il preciso scopo di erogare tutti quei servizi che possono essere utili ai processi di internazionalizzazione delle imprese. In questo quadro rientra anche il rafforzamento degli sportelli di rappresentanza che la stessa CNA ha aperto all'estero quali: l'Avana (Cuba); Toronto (Canada); il Cairo (Egitto); Malta e Bruxelles (Belgio)".

Proprio a proposito di nuove esigenze, anche gli operatori del porto di Ravenna hanno recentemente visto modificarsi i profili di molte attività ed anche il sorgere della necessità di nuove professionalità, quale ti-

po di risposta può dare un'associazione come la vostra che ci risulta sia impegnata anche sul fronte della formazione e dell'aggiornamento professionale?

"Formazione e innovazione, legate alle politiche di sviluppo del territorio, sono gli strumenti fondamentali per favorire i processi di apprendimento e l'acquisizione di competenze.

In questo contesto, si colloca il progetto a titolarità Ecipar Cna di Ravenna - Formazione e Servizi Innovativi, fortemente inserito nel programma speciale dell'area portuale e integrato con le scelte di gestione informatica della logistica e di implementazione di un sistema telematico per la gestione del porto di Ravenna e dei suoi collegamenti con l'esterno (Teleporto Adriatico). All'interno del progetto, sostenuto da: Comune di Ravenna, Commissione permanente marittima, Cna, Lega delle Cooperative, Uil, sono state attivate partnership con: Autorità Portuale, Sapir, Setrasped, Associazione Spedizionieri ed Agenti Marittimi, soggetti fondamentali per una corretta integrazione del progetto con le strategie di sviluppo dell'area portuale ravennate in un contesto europeo. Il progetto, orientato alla creazione di nuove figure

professionali con competenze specifiche in EDP, logistica e telecomunicazioni, prevede azioni di orientamento alla conoscenza dei sistemi portuali e formazione specialistica, con rilascio di qualifica, diretta sia alla creazione di figure da inserire nelle realtà imprenditoriali che gravitano in area portuale, sia alla creazione autoimpresa per ampliare la gamma delle strutture di servizio a complemento delle realtà esistenti. Quest'ultima azione contempla un affiancamento nello start up di impresa e assistenza all'avvio ed alla gestione. Il progetto sarà realizzato da Ecipar con la collaborazione di Enfap ed Efeso. Per Ecipar di Ravenna non si tratta, quindi, di un'esperienza sporadica, bensì di un'intenzionale volontà, in raccordo con l'associazione di rappresentanza Cna, per attivare azioni di sostegno per lo sviluppo dell'area portuale e del sistema dei trasporti, nei cui confronti sono già svolte attività formative rivolte al management, in particolare sul tema della logistica e per favorire la conoscenza dell'inglese tecnico degli operatori".

(intervista a cura di Danilo Varetto)



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
 Associazione Provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

SEDAR

CNA

SERVIZI

Aggiungi valore alla tua impresa



Celebrazioni per il ventesimo anniversario del Consar

Festeggiamo gli ultimi vent'anni, ma le nostre radici sono molto più antiche. Si sono consolidate via via durante i momenti cruciali dello sviluppo della nostra terra. Oggi Consar è un consorzio di autotrasportatori di circa 500 soci, 700 mezzi e una efficiente organizzazione di coordinamento. Offriamo esperienze, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati. Guardiamo avanti, orgogliosi del nostro passato, pronti ad accettare con il cuore e con la ragione le sfide del futuro.

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

• Capitale sociale da versare (200.000 €/mese)	6 milioni
• Provvigione base sul fatturato	8%
• Tempi di riscossione prestazione	105 giorni
• Tempi pagamento gasolio	105 giorni
• Sconto gasolio	90litre/litro
• Tempi pagamento autostrade	60 giorni

INCENTIVI SOCIALI

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
- Riscossione delle prestazioni di autotrasportatore)
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
- Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.
- **soci che ampliano la propria impresa**
- Riscossioni delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
- Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.
- **soci che ampliano l'impresa su richiesta del consorzio**
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
- Provvigione ridotta del 4% per 2 anni.

Porto di Ravenna

Dir. resp. Lorenzo Tazzari

Editore e proprietario:
 Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
 di M. Vittoria Venturini & C.
 Via Cura, 13 - Ravenna

Fotocomp.: Full Service - Ra

Stampa: Zini Graphis
 Rocca S. Casciano (Fo)

Foto: Giampiero Corelli
 Tomaso Baldini e Fabrizio Zani
 Chiuso in tip. il 01/06/99.

Reg. Trib. di Ravenna n. 1044
 dell'1/02/95

R.N.S. n. 5381

Dibattito durante il Macfrut di Cesena. Una interessante proposta operativa

Un legame tra porto e ortofrutta

Si è svolta a Cesena, nell'ambito di MACFRUT '99, una conferenza stampa organizzata dal Centro Servizi Ortofrutticoli (CSO) dal titolo "Prospettive del trasporto combinato nel settore ortofruttilico", durante la quale è stato presentato uno Studio in merito redatto dall'ing. Montanari, presidente di Granfrutta Zani. Tale Studio, partendo dalla necessità di evolvere verso un riequilibrio modale del trasporto, sia per una maggiore competitività del si-

stema Paese sia per le scelte di politica ambientale praticate da Paesi di transito quali Svizzera ed Austria, ha individuato nella logistica (soprattutto nel contenimento dei costi della stessa) la chiave per ampliare i mercati di riferimento dei prodotti ortofruttili romagnoli. L'ipotesi di lavoro è stata quella di verificare i volumi di traffico potenzialmente interessati alla creazione di un servizio combinato (treno per il segmento più lungo e trazione

stradale per la parte iniziale e finale) in cui il prodotto venisse trasportato su casse mobili refrigerate a controllo satellitare. Dall'indagine è emerso che, ad esempio, scegliendo quale destinazione finale per i prodotti in export la Germania, dall'area di riferimento del CSO partono mediamente 150 camion al mese per la Renania e 145 per la zona di Amburgo-Brema nel periodo ottobre-maggio che diventano in agosto, per le medesime destinazio-

ni, rispettivamente 450 e 380. Tali volumi, è stato sottolineato, sono sufficienti per completare circa 1/3 di un treno blocco giornaliero. Occorre quindi attivarsi per reperire i carichi necessari per completare il treno, garantendo anche i carichi di ritorno. Il rappresentante delle Ferrovie dello Stato ha precisato l'intenzione societaria di individuare una area in Romagna nella quale aggregare i prodotti ortofruttili per l'estero che potrebbero utilizzare il treno ed in cui convogliare, eventualmente, anche prodotti provenienti dal centro-sud Italia. Tale area è stata per ora localizza-

ta nel forlivese. Resta comunque il problema del completamento del treno. Una possibile soluzione, emersa nel corso del dibattito (su indicazione di chi scrive), potrebbe essere quella di operare un treno misto in cui ai vagoni di casse mobili vengano accodati anche vagoni che trasportano trailers e semirimorchi. Tali tipi di carichi potrebbero essere reperiti nel porto di Ravenna, una volta che la realizzazione del Terminal Traghetti consentisse il collegamento con Grecia e Turchia, Paesi che attualmente utilizzano in larga parte i porti italiani quale punto di transito per origini/destinazioni centro-euro-

pee (Germania, Belgio, Olanda, Francia). Pur essendo quest'ultima soltanto una ipotesi, è necessario attivare tutti i canali disponibili perché dal tavolo in cui verrà decisa la localizzazione definitiva del centro di trasporto combinato per la Romagna, emerga anche la necessità di una integrazione con il porto di Ravenna. Se ciò non accadesse, è possibile prefigurare che il futuro di questi due segmenti di mercato (l'ortofrutta in export verso i Paesi europei e l'interscambio di prodotti greci e turchi con le medesime aree) sia affidato soltanto al mezzo stradale.

Luca Antonellini



Il porto di Ravenna presentato a Houston

Si è svolta a Houston la 29ª edizione di OTC (Offshore Technology Conference).

L'Associazione Ravennate dei Contrattisti Offshore (ROCA) era presente con uno stand organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio, il Comune di Ravenna, l'Autorità Portuale di Ravenna e la Provincia di Ravenna.

Anche le principali Aziende del settore (Benelli Ravenna, Ferrarri, Fiore, Flli Righini, Gruppo Cosmi, Marittima Ravennate, Protan, Rana, Rosetti) espongono nello stand Città di Ravenna.

Sono stati distribuiti depliant delle aziende del settore, del porto, di OMC 2001, e di Ravenna in generale.

Si stima che circa 50.000 persone abbiano visitato l'importante fiera e circa 1.000 visitatori si siano

fermati nello stand di Ravenna. Si sono avuti circa 100 incontri fra i rappresentanti delle aziende ed enti presenti con aziende del settore.

Si è svolto tra l'altro un incontro con gli operatori del porto di Houston con la delegazione di Ravenna composta da alcuni imprenditori e funzionari dell'Autorità portuale ed in particolare dal Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna Remo Di Carlo, dal Responsabile Affari Generali dell'Autorità Portuale di Ravenna, Alberto Squarzina, dal Presidente dell'Associazione Agenti Marittimi Gianfranco Fiore e dal Presidente della ROCA Franco Nanni. Agli operatori di Houston sono stati illustrati il porto di Ravenna, la cantieristica e la capacità produttiva del settore off-shore.

Residence e Hotel al servizio del porto



La qualità e la comodità di un residence e il comfort di un moderno albergo è quanto offrono **Residence Teodorico** e

Hotel Roma che, grazie alla **tariffa business** concessa agli operatori portuali, rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro e d'affari con il porto di Ravenna.

Il **Residence Teodorico** è composto da venti unità immobiliari con due o quattro posti letto, dotate di posto auto coperto, ingresso indipendente, cucina attrezzata, biancheria, tv.

L'**Hotel Roma** ha cinquanta stanze dotate di ogni comfort. A disposizione della clientela un ristorante con cucina locale ed internazionale.

Il residence e l'hotel sono collegati con il vicino centro della città e con i centri direzionali che ospitano le agenzie marittime e le case di spedizione.

RESIDENCE TEODORICO



HIR



HOTEL ROMA



Ricevimento presso:

Hotel Roma, Via Candiano, 26 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 421515 Fax 0544 421191

Nasce un'alleanza tra le regioni Emilia Romagna e quella confinanti. Una nuova ferrovia

Un corridoio verso l'Umbria

Il porto attira i nuovi insediamenti industriali

Nel corso di un incontro con i giornalisti il sindaco di Ravenna, Vidmer Mercatali, e l'assessore all'Industria, Roberto Gualandi, hanno fatto il punto sui nuovi insediamenti artigianali e industriali alla luce anche degli incentivi messi a punto dall'Amministrazione comunale. Nel 1997 sono stati messi a disposizione 500 milioni (25 milioni per 20 imprese) oltre ad un notevole abbattimento degli oneri di urbanizzazione. Per la cessione delle aree in zona Pip (Piano insediamenti produttivi) è stato deciso un abbassamento del prezzo dell'11%. In base al bando '97 hanno già stipulato sei aziende per lotti di terreno pari a 12.187 mq a San Pietro in Vincoli (3), a Mezzano, a Piangipane e alle Bassette. Altre due imprese sono in attesa di stipula per terreni alle Bassette. Le otto aziende operano nei settori: meccanico, macchine operatrici per pompaggio calcestruzzo, esecuzione lavori subacquee, lavori in muratura, marmista, autotrasporto, commercio all'ingrosso combustibili e pali per agricoltura, tinteggiatura.

Il bando '98 prevedeva 300 milioni di contributi (25 milioni per 12 imprese). Nove le aziende assegnatarie del contributo che hanno avviato ora le stipule. Due di queste sono già state effettuate e riguardano lotti alle Bassette per aziende che si occupano di sabbatura e verniciatura industriale e noleggio piattaforme aeree. Altre sette aziende sono in attesa di stipula per aree alle Bassette e nei Pip di Piangipane, Mezzano, San Pietro in Vincoli. Per il 1999 sono stati stanziati 250 milioni per bando pubblico per insediamenti nelle Bassette nel rispetto delle previsioni del Programma speciale dell'area portuale. Si valuterà, in sede di bilancio di assessment, lo stanziamento di ulteriori 250 milioni per le aree Pip. Fuori dai due bandi è stata stipulata la cessione di un'area nel Pip di Roncalceci. Complessivamente sono già state stipulate cessioni di aree per circa 20 mila mq. Sono già noti gli investimenti in corso per l'ampliamento dello stabilimento Marcegaglia e di quello Lonza, così come è noto l'avvio degli appalti per la riconversione della centrale Enel. A ciò va ad aggiungersi l'impianto turbogas di Enichem. Nuovi insediamenti: Officine Reggiane (costruzione gru portuali), Colacem (calcestruzzo), Ipc (chimica fine), Endura (chimica fine), Fassa (intonaci), Basf (composti). Nei confronti di questi nuovi insediamenti il Comune di Ravenna, in collaborazione con Provincia, Ausl, Regione e altri enti locali, ha predisposto una "corsia accelerata" per il disbrigo delle pratiche ed ha contemporaneamente vigilato sull'adozione dei sistemi di tutela ambientale, requisito ritenuto basilare per avviare nuove attività a Ravenna. Le società Docks Piomboni, Piomboni, Ifa e Fosfitalia hanno provveduto ad ampliare o a costruire nuovi capannoni.

Il potenziamento della E45 Orte-Cesena, la realizzazione del suo naturale prolungamento, la E55 Ravenna-Venezia, e, soprattutto, la costruzione di un nuovo tratto ferroviario parallelo alla superstrada che, in pratica, verrebbe a collegare il centro Italia al nord-est. E' su questi tre obiettivi comuni che nasce l'alleanza fra Emilia-Romagna e Umbria nel settore dei trasporti. Le due regioni, in pratica, si sono messe alla ricerca di una soluzione ai problemi viari che sempre più spesso paralizzano il traffico nazionale: basta, infatti, un incidente sulla al Bologna-Firenze o un pendolino che fa le bizze sul tratto Roma-Milano che l'Italia si spacca in due. Il piano generale dei trasporti nazionale attualmente in vigore (risale al '91) prevede, del resto, sei corridoi plurimodali, formati da almeno tre assi attrezzati: un'autostrada a pedaggio, una strada a percorrenza gratuita con un buon livello di servizio e una infrastruttura ferroviaria. Cosa che puntualmente succede per il corridoio tirrenico, per quello dorsale centrale e per quello adriatico, non così per il corridoio trasversale orientale, servito da un'unica infrastruttura stradale, l'itinerario E45/E55 priva di qualsiasi significativa alternativa, sia stradale che

ferroviaria (fatta eccezione per l'obsoleta linea Orte-Falconara). Allo scopo di promuovere la realizzazione degli interventi necessari a fare del corridoio trasversale orientale un vero canale plurimodale, le regioni Emilia-Romagna e Umbria hanno messo a punto un protocollo d'intesa che ha già ricevuto il via libera dalla commissione regionale territorio e ambiente, presieduta da Giovanni Ballarini. Mentre l'Emilia-Romagna è impegnata da tempo nella progettazione della E55 Ravenna-Venezia, e per la E45 il potenziamento passa attraverso la rea-

lizzazione di idonee piazzole di sosta, il miglioramento degli svincoli, il raddoppio di tratte nelle parti dove si sommano i flussi di diverse strade, non c'è dubbio che la vera novità è rappresentata dal tratto ferroviario parallelo. Nel protocollo si parla dell'"urgenza di dotare il corridoio plurimodale trasversale orientale di una adeguata infrastruttura ferroviaria" e, per quanto riguarda il tragitto, in premessa si ipotizza anche un collegamento con il tratto Roma-Milano "in corrispondenza di Arezzo". Nell'intesa, comunque, le due regioni si impegnano a pro-

muoverne la realizzazione "presso il governo" e a chiedere a Roma "di individuare gli strumenti e le risorse necessarie per procedere immediatamente allo studio di fattibilità della linea". Ma Emilia-Romagna ed Umbria si attiveranno anche per verificare la possibilità di reperire "finanziamenti comunitari" e quella di coinvolgere "Toscana e Marche" nell'iniziativa nel suo complesso. Dopo l'approvazione definitiva del protocollo da parte dei vertici regionali, a siglare l'intesa con l'Umbria sarà l'assessore regionale ai trasporti, Vittorio Pieri.

 **CONSORZIO
AUTOTRASPORTATORI
LUGHESI FINCON A.L.
LUGO**

**trasporti nazionali e internazionali
refrigerati e centinati
macchine operatrici e gru
espurgo pozzi
noleggio casse mobili
per smaltimento rifiuti**

Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19
Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925

CIRCOLO PORTUALI RAVENNA

SPORTIVO Lotta - Pallavolo - Ginnastica - Tiro a volo e caccia - Pesca - Cicloturismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis - Dama e scacchi - Turismo sociale - Foto-cine - Teatro
RICREATIVO
CULTURALE 48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6
Tel. 0544/452862 int. 33 Fax 451190

**SERVIZIO
SETTIMANALE
GROUPAGE per:**

**HAIFA
ASHDOD
LIMASSOL
BEIRUT
LATTAKIA**

Consegna merce presso
nostro magazzino
Via del Trabaccolo, 3
Porto San Vitale

per tariffe ed informazioni

OLYMPIA

DI NAVIGAZIONE srl

**RAVENNA
TEL. 0544/63222
FAX 0544/63273**



**Morigi Roberto s.a.s.
CASA DI SPEDIZIONI**

Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrasat - Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ
Via Punta di Ferro 2
Tel. (0543) 798942
Fax (0543) 798623

**Per l'imbarco e lo sbarco
fuori dalla nave le vostre merci
sono nelle nostre mani!**



Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA * BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LUGO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

**L'UNIONE...
FA LA FORZA.**



PIÙ FORTI SUL TERRITORIO, UNITI DAGLI IDEALI.

SAILING LIST**SERVIZIO DI CABOTAGGIO MERCATI RAVENNA-CATANIA**

Compagnia di navigazione Adriatica, Agenzia marittima Spedra. Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, GRECIA, LEVANTE, MAR NERO**ALEXANDRIA**

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
Egyptian Navigation, Ag. Ravenna Cargo, servizio settimanale ro-ro
Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

ASHDOD

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Borchard Line, Ag. Spersenor, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro
Borchard Line, Ag. Spersenor, servizio settimanale container

BEIRUT

Seatrans, Ag. Seamount, servizio settimanale container e convenzionale
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
Sermar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

CHALKIS

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

COSTANZA

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Blub container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale

container

DURAZZO

Losinjska, Ag. Ermare, servizio quindicinale ro-ro

ELEUSIS

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

FAMAGUSTA

Morning star line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio mensile container

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GEMLIK

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

GIOIA TAURO

Evergreen, Ag. Sisam Adria, servizio settimanale container

HAIFA

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Spersenor, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Servizio N.V.O.C.C.

Fiore - Servizio settimanale per Israele (Ashdod/Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Salonicco
Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonicco), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonicco, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).

Levante Service Ravenna - Groupage settimanale da tutti i porti italiani per Beirut-Amman (Via Beirut) door to door.

Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Siria (Lattakia). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).

Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).

Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s. tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima tel. 0544/422218
Adrimare s.r.l. tel. 0544/423191
Agmar s.r.l. tel. 0544/422733
Allseas tel. 0544/218969
Anchor s.p.a. tel. 0544/591507
Ancora s.r.l. tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l. tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l. tel. 0544/423195
Bellardi Liners s.r.l. tel. 0544/590381
Brusi & C. s.r.l. tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l. tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l. tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l. tel. 0544/34555
Corship s.p.a. tel. 0544/451538
CSA Adriatica tel. 0544/423268
Ermare s.r.l. tel. 0544/423009
Errani Marittima tel. 0544/423333
Export coop s.r.l. tel. 0544/423363
Fiore s.r.l. tel. 0544/598511
Flymar s.r.l. tel. 0544/212317
Giada Marino tel. 0544/422585
Hokair Italia s.r.l. tel. 0544/436455
Hugo Trumpy s.p.a. tel. 0544/451857
Humbert Kane tel. 0544/422682
I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l. tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l. tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l. tel. 0544/422472
Italsped s.r.l. tel. 0544/500816
Italiani Shipping s.r.l. tel. 0544/423773
Marcandina s.r.l. tel. 0544/590467
Margest s.r.l. tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l. tel. 0544/421101
Marisped s.r.l. tel. 0544/436566
Maritime services s.r.l. tel. 0544/217333

Marittima Ravennate s.p.a. tel. 0544/61526
Martini Vittorio s.r.l. tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe e Giovanni tel. 0544/37188
Montevocchi Adriano e Armando tel. 0544/422682
Nadep s.r.l. tel. 0544/436355
Navenna tel. 0544/420430
Novamar s.r.l. tel. 0544/452869
Olimpia di Navigazione s.r.l. tel. 0544/63222
O.T.G. s.r.l. Shipping Services tel. 0544/436888
Overseas s.r.l. tel. 0544/590533
Pacorini Ravenna s.r.l. tel. 0544/451450
PK Dry Cargo s.r.l. tel. 0544/420430
Raffaele Turchi tel. 0544/212417
Ra.Mar s.r.l. tel. 0544/436500
Raship s.r.l. tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l. tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l. tel. 0544/452859
S.A.G.E.M. s.r.l. tel. 0544/213755
S.A.I.M.A. s.p.a. tel. 0544/35103
Seamount Italia s.r.l. tel. 0544/423233
Seaways s.r.l. tel. 0544/421600
Sermaco International s.r.l. tel. 0544/420132
Setramar s.p.a. tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a. tel. 0544/436178
Sfacs s.r.l. tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l. tel.